

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00030609

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce processionale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso; Madonna

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CI

PVCC - Comune Iglesias

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XV/ XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1400

DTSF - A 1510

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega sarda
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	58
<b>MISL - Larghezza</b>	48
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Croce astile a testate quadrilobe e gigliate; macolla a transenna.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>IL manufatto si presenta per forma simile ad una croce astile di Ales (datata 1400) della quale riprende l'identico motivo della macolla atransennatraforata nonchè il tipo di raccordo con il bastone a svasaturaesagonale epitta. Diversa dalla croce di Ales è invece la decorazionefloreale qui a rilievo più basso. Oltre alla croce di Ales qui ilriferimento va anche a quella più antica della parrocchiale di Selargius(fine 1300 primi 1400) conla quale condivide l'identico grafismo deisimboli degli evangelisti nei quadrilobi del recto, nonchè la loro formae la rappresentazione planare. Ugualmente è di tipo quattrocentesco lamensola semplice su cui poggia la Madonna nel verso. La singolaesomiglianza con i modelli citati e peraltro l'assenza di qualsiasiiscrizione che attesti provenienza ed autore, lascia supporre che sitratti comunque di artigiano sardo che buona conoscenza avesse deimanufatti citati. Diversamente dalle croci secentesche questa ha unadecorazione floreale molto dinamica e più vicina ai modi fantasiosigotico-cortesi , nè esistono segni di classicismo incipiente. Stanti itroppi indizi che orientano verso soluzioni quattrocentesche, è possibileascrivere l'esecuzione del manufatto al secolo citato, o forse agli inizi del successivo per i caratteri con cui è composta l'iscrizione INRI, nongotici ma secondola capitale maiuscola.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFSAAASCA 27194
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Turchi Finelli D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Siddi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Ledda S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ledda S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)